

PROGETTO SENTIERI DEI COMUNI DI BASIANO E MASATE



Unione
BASIANOMASATE
Città metropolitana di Milano



Circolo Ecologico La Cà Bianca



Il progetto sentieri di Basiano e Masate, nasce nel 2005, redatto congiuntamente con l'ex Associazione Culturale Piedi Neri di Basiano e Il Circolo Ecologico La Cà Bianca di Masate. Il progetto si collegava ad un progetto più ampio nato alcuni anni prima, che si chiamava "Progetto sentieri della Martesana" creato in collaborazione con molte associazioni ambientaliste del territorio, tra cui la nostra e rielaborato negli anni successivi da noi Legambiente e ACLI .

Ora in collaborazione con l'Unione dei comuni mettiamo in atto una parte del progetto che riguarda la mappatura e segnaletica dei sentieri, per una miglior fruizione da parte dei cittadini dei vari percorsi che uniscono i comuni limitrofi.

Progetto Sentieri di Basiano e Masate

Il paesaggio rurale caratterizza da secoli il tratto di pianura in cui sono situati i nostri comuni. L'opera dell'uomo ha contribuito significativamente al cambiamento dell'aspetto del paesaggio, sottraendo grandi aree all'habitat forestale per convertirle in aree agricole, in modo da poter soddisfare i propri fabbisogni alimentari e di sostentamento.

Le modificazioni apportate all'ambiente hanno permesso in molti casi di mantenere un buon grado di naturalità del paesaggio ed una sua buona qualità estetica.

La situazione è andata però molto peggiorando con il progredire delle conoscenze tecnologiche.

Da un lato si è assistito ad una richiesta sempre crescente di spazi a fini abitativi e produttivi, con conseguente riduzione dei campi coltivati; dall'altro la massiccia meccanizzazione dell'agricoltura ha portato ad uno sfruttamento intensivo dei terreni agricoli, con eliminazione di tutti gli elementi di diversificazione del paesaggio quali siepi e filari, e con l'utilizzo di prodotti chimici, come fertilizzanti e pesticidi, spesso dannosi sia per la flora che per la fauna.

L'area della Pianura Padana in cui sono situati i nostri comuni è stata ed è tuttora particolarmente soggetta a questo processo.

Anche qui il paesaggio rurale è sempre meno esteso e sempre più sfruttato.

È forte oggi la necessità di ridurre l'avanzata delle costruzioni, salvaguardando gli spazi agricoli esistenti e favorendone un utilizzo meno impattante sulla qualità dell'ambiente e del paesaggio.

Uno degli elementi che con questo progetto vorremmo portare all'attenzione, riguarda la fruizione del paesaggio rurale da parte dei cittadini.

Come detto in precedenza, l'uomo ha modificato in passato il paesaggio in funzione dei propri bisogni.

Ebbene, oggi uno dei bisogni insoddisfatti dell'uomo è quello del contatto con l'ambiente naturale, contatto che è stato molto ridotto, quando non perduto del tutto a causa degli stili di vita che si sono andati diffondendo negli ultimi decenni.

Se non è sempre possibile raggiungere aree naturalistiche di pregio, è molto più semplice, ed alla portata di tutti, raggiungere le aree rurali ai margini degli abitati, le quali costituiscono spesso per i cittadini l'unico luogo di contatto con gli elementi della natura (seppur modificati dall'intervento umano).

Molti giovani (e non) oggi escono dalla città per venire a vivere nei nostri Comuni alla ricerca di una migliore qualità della vita.

Questa qualità per molti di loro significa anche minore estensione delle aree costruite rispetto a quelle rurali e naturali; significa insomma la possibilità di ripristinare il contatto con l'ambiente naturale. In questo contesto si inserisce il progetto presentato, che mira alla riqualificazione generale del paesaggio rurale, ed in particolare dei sentieri campestri.

Il progetto

L'area interessata

L'area presa in esame è la parte dei due comuni di Basiano e Masate situata a sud-est rispetto al tracciato della Strada Provinciale 179.

Invece, i sentieri situati a nord-ovest degli abitati dei due comuni, alcune delle quali comprese nel comprensorio del Parco del Rio Vallone, sono già stati oggetto di un apprezzabile lavoro divulgativo con la produzione di una Carta dei Sentieri e sono da anni in atto opere di riqualificazione e di sistemazione degli stessi sentieri.

Se consideriamo la posizione dei comuni di Basiano e Masate, a cavallo fra le due aree verdi del Parco del PANE e del Parco dell'Adda Nord, si può comprendere come la sistemazione dei sentieri individuati in questo progetto possa contribuire a stabilire un collegamento ciclo-pedonale tra gli stessi parchi.

Le finalità

Gli obiettivi che ci si prefigge con questo progetto sono i seguenti

- riqualificazione dell'ambiente rurale dal punto di vista estetico ma anche ecologico;
- miglioramento della fruibilità dei sentieri campestri;
- incentivazione alla fruizione dei sentieri da parte dei cittadini, in particolare di quelli recentemente trasferitisi nei nostri comuni;
- divulgazione delle tematiche ambientali e naturalistiche legate al nostro territorio.

Dal punto di vista dello sfruttamento attuale dei sentieri, si è visto che questi sono utilizzati per gite in bicicletta, ma soprattutto per correre e per fare semplici passeggiate. Le utenze sono molto variegata anche per quanto riguarda l'età: si va dagli anziani che visitano quotidianamente la Cappellina di San Pietro a Basiano, ai molti giovani che, come detto in precedenza, utilizzano i sentieri per tenersi in forma o per i più diversi motivi di svago. La ciclabile del Canale Villorosi a Masate è uno dei tratti più caratteristici e maggiormente apprezzato per fare due passi o una passeggiata in bicicletta all'aria aperta.

Individuazione di alcuni percorsi del progetto

All'interno della rete dei sentieri rilevati abbiamo ideato tre percorsi di diverse lunghezze che si snodano dagli abitati dei due comuni di Basiano e Masate e la zona rurale.

Di questi sentieri uno è interamente situato a nord del canale Villorosi e denominato "sentiero del frumento" e uno a sud del canale con denominazione "sentiero del granoturco", il terzo denominato "sentiero dei comuni" è l'unione dei due sentieri che crea un anello che unisce i due sentieri e i due comuni.

Tali denominazioni dei due sentieri derivano dal fatto che sono le coltivazioni prevalentemente seminate a nord e sud del canale Villorosi, in quanto il granoturco è una coltivazione che avendo bisogno di molta acqua usufruisce dell'irrigazione del canale Villorosi, mentre a nord dove l'acqua del Villorosi non arriva ce il frumento, che ne necessita di meno.

I due sentieri sono collegati tra loro e si uniscono ai sentieri che portano ai comuni a noi vicini.

Questi quindi sono i nomi scelti per i percorsi e le relative lunghezze:

- sentiero del frumento in territorio di Basiano km 3,1
- sentiero del granoturco in territorio di Masate km 3,6
- sentiero dei comuni Basiano Masate Km7



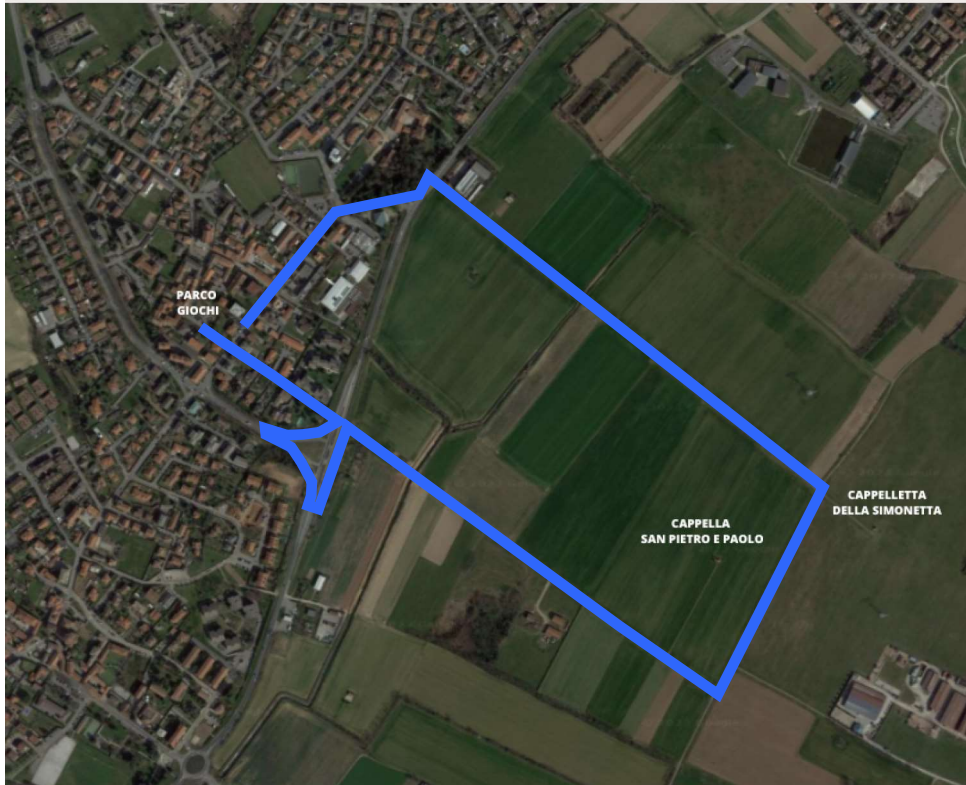
Segnaletica verticale dei sentieri



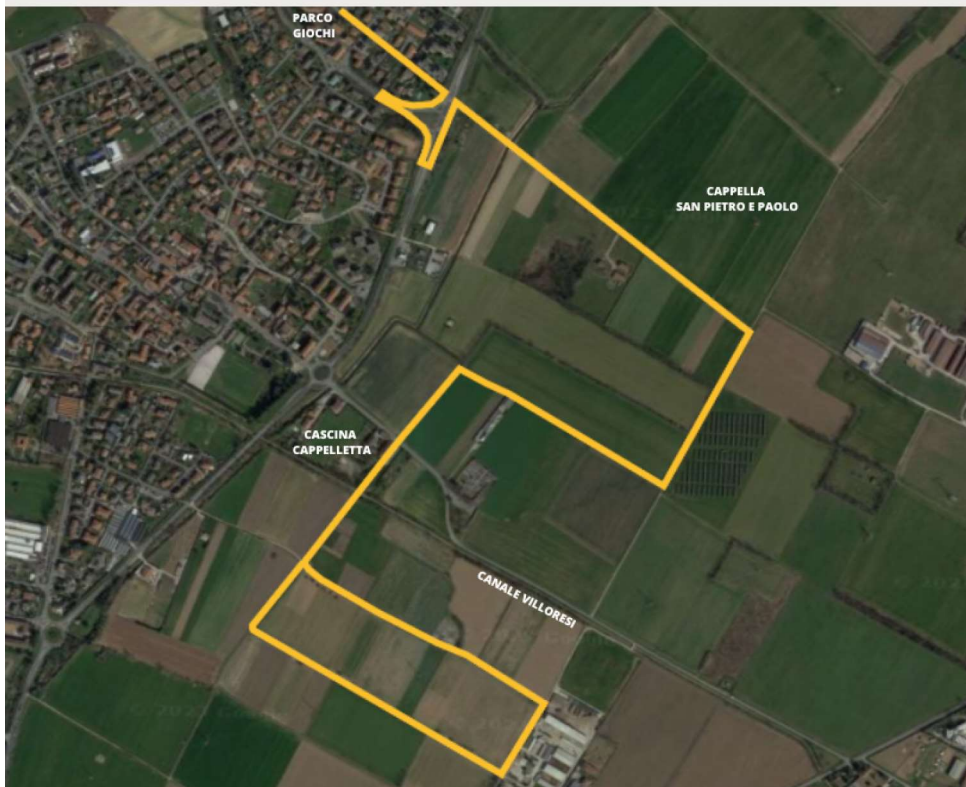
SENTIERO DEI COMUNI KM 7



BASIANO
SENTIERO DEL FRUMENTO
KM 3,1



BASIANO
SENTIERO DEL GRANOTURCO
KM 8



MASATE
SENTIERO DEL FRUMENTO
KM 6



MASATE
SENTIERO DEL GRANOTURCO
KM 3,6



CONNESSIONE CON PERCORSI ESTERNI E ALTRI COMUNI

CON PARTENZA DA MASATE PARCO COMUNALE

SENTIERI A NORD

Masate Bettola km 2,5

Masate Trezzano Rosa km 2,7

Masate Pozzo d'Adda km 3,8

SENTIERI A SUD

Masate Inzago da Cascina Chiossone km 4

Masate Inzago da Cascina Nuova km 3,3

SENTIERI A OVEST

Masate Lavatoio, Oasi Le Foppe, sentieri Parco PANE

Masate Gessate alzaia Villoresi Aturia km 2,7

Masate Gessate Alzaia Villoresi incrocio con Cambiagio km 3,3